

Andrea Granelli  
Artigiani del digitale



Come creare valore con le nuove tecnologie  
Prefazione di Patrizia Grieco e un dialogo con Giulio Sapelli

**Artigiani del digitale**  
Come creare valore  
con le nuove tecnologie

Andrea Granelli  
**Pagine:** 112  
**Prezzo:** 12,00 euro  
**Editore:** Luca Sossella  
Editore

## L'innovazione torna multidisciplinare e artigianale. Ma si conferma digitale.

Francesco Oldani

Il filone dei libri che parlano di tecnologie digitali applicate all'impresa è folto e vario. Ma il libro di Granelli "Artigiani del digitale" ha diversi buoni motivi per trovare tempo nelle letture di chi si occupa d'impresa a vari livelli. Elenchiamone almeno tre. Il primo è che si tratta di un saggio vero; ogni pagina "serve" alla trattazione e non va mai sprecata. Il secondo motivo è che l'autore ha le idee chiare su come l'Ict debba essere interpretato affinché possa diventare uno strumento realmente utile. Il terzo è il tentativo di far comprendere a chi legge la reale portata del "fenomeno digitale" e delle implicazioni nelle relazioni che sostiene e impone.

1. *La realtà di ogni impresa ha elementi di unicità*
2. *L'innovazione si apporta lavorando sul puntuale in ottica globale*

### DIGITAL SYSTEM OVERVIEW

Come si può semplificare al massimo la descrizione di un'impresa? Granelli non si occupa di questo nel libro ma può essere utile per far emergere qualcosa che oggi pochi vedono. Dunque un'impresa può essere vista come una macchina che trasforma delle cose: all'ingresso ci sono i fornitori, in uscita i clienti. Dentro l'impresa ci sono persone e cose: le prime hanno il cervello, le seconde sono strumenti e usate dalle prime. In questo scenario minimale cos'è un sistema digitale? Sicuramente

non è una persona che sta dentro l'impresa ma neppure un cliente o un fornitore. E allora deve essere per forza una cosa che sta dentro all'impresa, uno strumento come una pressa, un tornio, una macchina per scrivere o altro. Anche se è quasi naturale concludere che non è così, molti(ssimi) imprenditori italiani hanno questa visione. Si compra un pezzo di hardware e software, lo si "accende" quindi si pretende che produca qualcosa fino a quando il periodo di ammortamento o leasing non sarà finito. Poi si vedrà. Questa raffigurazione invero un po' ridicola mette in evidenza l'errore concettuale che spesso si fa ma non risponde alla domanda: cos'è un sistema digitale nella descrizione dell'impresa fatta qualche riga prima? Proviamo. Un sistema digitale è ciò che sostiene le relazioni tra clienti-impresa-fornitori e, dentro l'impresa, tra persone e cose complesse. Le relazioni sono subordinate a regole che producono indicazioni ricavate dagli effetti che si misurano. In poche parole è ciò che interconnette e fa parlare ogni elemento significativo dell'universo impresa. Ecco, il libro di Granelli tenta di spiegare concretamente come si approccia tale complessità evitando di perdersi in progetti che moriranno prima di nasce-

re e puntando su ciò che ha effettivamente valore.

### DOV'È IL VALORE?

Fino a un decennio fa l'approccio all'Ict delle imprese medie e grandi oscillava tra due estremi: fare e tenere tutto in casa oppure dare in outsourcing il massimo possibile. In mezzo, tenere in casa ciò che è strategico, esternalizzare il resto. Oggi per le piccole e medie imprese questa filosofia non è efficace. Sono cambiate le modalità di utilizzo, la rete è diventata pervasiva e vi è stata una fusione tra il concetto di possesso e di utilizzo. Tutto ciò è stato poi sublimato da architetture cloud che astraggono il sistema stesso. La domanda da farsi è dove inizia la parte custom del proprio sistema digitale e dove si utilizzano elementi standard. Questi ultimi devono essere comprati sul mercato, i primi devono diventare fondamento strategico del business. Ma non è semplice. Scrive Granelli: "[...] l'innovazione non si potenzia semplicemente aumentando gli investimenti in ricerca e sviluppo, i brevetti o gli ingegneri assunti. Oltretutto le materie digitali non sono riconducibili alle classiche "materie scientifiche" in quanto contengono al loro interno molte dimensioni - psicologica, sociologica, antropologica, estetica - che giocano un ruolo non marginale nel condizionarne percorsi di sviluppo e fattori di successo. Questa polidimensionalità del digitale richiede pertanto un approccio non facilmente industrializzabile. È dunque in questo contesto che entra la cultura artigiana [...]". Una cultura che si sposa bene con le caratteristiche intrinseche dell'impresa italiana, piccola, flessibile e veloce. ■



- Un percorso verso l'innovazione concreta ed efficace
- Che cambia i punti di vista e come si affrontano le sfide

- Richiede un cambio di mentalità